

Le Cascate di Villacidro

Villacidro, il paese d'ombre di Giuseppe Dessì, uno dei più celebri scrittori sardi, è un paese ricco di leggende e misteri tutti da scoprire. In questo paese di montagna, circondato da uliveti e agrumeti e incorniciato da una bellissima pineta, la più grande ricchezza è costituita dai suoi boschi di querce e dalla natura selvaggia e incontaminata. I boschi di Villacidro, sono meta ambita da escursionisti e amanti del **trekking**, attratti da un territorio unico, caratterizzato da panorami mozzafiato, indimenticabili scorci naturali, acque perenni e distese di foreste incontaminate.



Qui è possibile godere dei paesaggi tra i più selvaggi ed affascinanti della Sardegna: **profonde gole, pietraie, guglie, pareti di granito e maestose cascate** presentano al visitatore che percorre vecchie mulattiere e sentieri segnati da pastori e carbonai, che per centinaia di anni hanno frequentato questi luoghi. Percorrendo i sentieri del trekking si osservano continuamente le tracce dell'uomo: carbonaie, vecchi ovili, capanne e rifugi di pastori e boscaioli ancora intatti e inglobati all'interno del fitto bosco. L'area della foresta demaniale di **Monti Mannu** è attraversata da numerosi **sentieri C.A.I.** frequentati non solo dagli amanti del **trekking** e dell' **escursionismo**, ma utilizzati anche per gare di **mountain bike** e **triathlon** a livello nazionale ed internazionale.

Da questa foresta si possono raggiungere anche le vette del **monte Linas**, che con i suoi 1236 m rappresenta il rilievo più alto di tutta la Sardegna meridionale. Dal punto di vista botanico si segnalano su queste montagne preziosi endemismi, tra cui spicca l'**Helichrysum montelinasanum** che cresce tra le rupi formando delicati pulvini che in primavera si ammantano di fiorellini bianchi. Le presenze faunistiche più importanti sono quelle dell'**aquila reale**, del **falco pellegrino**, e della **martora**; alcuni anni fa è stato effettuato un importante ripopolamento di **cervo sardo** e di **muflone**, specie entrambe presenti su queste montagne in epoche precedenti.

La Foresta di Monti Mannu fu frequentata, inoltre, per le sue risorse minerarie, come testimonia la miniera di Canale Serci, importantissimo e unico giacimento di stagno della Sardegna, sfruttato sicuramente già nell'età del bronzo dalle popolazioni nuragiche che, con lo **stagno** e il **rame**, producevano il bronzo.

Non lontano da **Canale Serci**, si trova anche il villaggio **nuragico di Matzanni**: vi si possono visitare tre **pozzi sacri nuragici** e un **tempio punico** realizzato con grossi blocchi di calcare in una posizione molto suggestiva, dalla quale si può godere di un panorama impressionante: dal Golfo di Cagliari all'isola di san Pietro, dal Gennargentu al Campidano di Cagliari. Lungo la stessa strada che conduce al villaggio di Matzanni si trova anche il **parco di San Sisinnio**, situato su un piccolo colle e visibile dalle campagne circostanti; ospita una delle poche aggregazioni di maestosi **olivastrini millenari** ancora osservabili in Sardegna. Gli imponenti olivastrini circondano la chiesa campestre di San Sisinnio, un santo al quale i Villacidresi dedicano una delle più importanti sagre del paese nella prima domenica di agosto.



Una delle più importanti risorse di Villacidro è proprio l' **olio di oliva**, che oggi fa parte di una consolidata cultura alimentare, assai viva in tutta l'isola. Ultimamente la Sardegna sta valorizzando questa sua ricchezza, proponendo percorsi di degustazione, corsi di assaggio e musei dedicati al tema. I premi vinti da numerose etichette locali confermano quanto sia apprezzata la qualità di quest'olio. La Sardegna è una delle poche regioni italiane, infatti, ad avere il marchio **D.O.P.** su tutta la produzione; se, infatti, in alcune parti del Belpaese il marchio è specifico di alcuni territori (Garda, Senese o Etna), qui praticamente tutte le zone possono imbottigliare extravergine Dop. E non è un caso che gli impianti di trasformazione siano tra i più moderni d'Italia: lavorano senza utilizzo di acqua calda, preservando così le qualità organolettiche delle olive.

Dettagli escursione:

L'escursione si sviluppa lungo i **sentieri dei carbonai** e si snoda, per buona parte, all'interno di un bellissimo **bosco di lecci**, che fa parte della **Foresta Demaniale di Monti Mannu**, a circa 15 km da Villacidro. Dopo aver costeggiato il **Rio Cannisoni** si percorre un tratto di ripida salita, seguita da una breve discesa che conduce al letto del **Rio Oridda**, che si risale per un centinaio di metri per giungere ai piedi della cascata.

Si attraversa una delle foreste più selvagge della Sardegna, dove è molto facile dimenticare il chiasso della città, come è facile incontrare, lungo il sentiero, bellissimi esemplari del cervo, che popola questi boschi.

La **cascata di Piscina Irgas** è una tra le più belle e spettacolari della Sardegna: sedersi e ascoltare il suono dell'acqua che si tuffa da 35 m di altezza su una profonda piscina color smeraldo, è un'esperienza da non perdere!

Durata dell'escursione: 3 ore

Livello: Facile (su richiesta: opzione livello Medio)

Possibilità di Transfer da Cagliari